



Provincia di Biella

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

Determinazione del Dirigente/Responsabile

Determinazione n. **1999** del **22/12/2022**

Oggetto: Rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003, alla Semperlux S.r.l. per la modifica del progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico di potenza pari a 999 kWp in via per Cerrione s.n.c. nel Comune di Mongrando.

Dirigente / Responsabile P.O. Graziano Stevanin

Responsabile del Procedimento Graziano Stevanin

Il Dirigente/Responsabile

Impresa:	SEMPERLUX S.R.L.				
Sede Legale:	via Filippo Argelati, 10	Comune	Milano	Cap:	20143
Sede Operativa:	via per Cerrione s.n.c.	Comune	Mongrando	Cap:	13888
Codice fiscale:	01991810027	Partita IVA:	01991810027		
Indirizzo posta elettronica certificata:	semperlux@pec.it				

Premesso che con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Biella n. 1829 del 20/11/2021, è stata rilasciata l'autorizzazione unica, prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., in favore della Semperlux S.r.l., per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a 999 kW in via per Cerrione s.n.c. nel Comune di Mongrando.

In data 06/09/2022, con nota ns. prot. n. 18974, è pervenuta a questa Amministrazione da parte della Semperlux S.r.l. una richiesta di modifica del progetto autorizzato con la Determinazione Dirigenziale n. 1829 del 20/11/2021.

In data 23/09/2022, con nota ns. prot. n. 20254, questa Amministrazione, ha comunicato a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento in oggetto.

La Semperlux S.r.l. con l'Autorizzazione Unica ha richiesto i seguenti atti di assenso:

- Concessione edilizia ai sensi del D.P.R 380/2001.
- Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 in relazione al vincolo paesaggistico.
- Denuncia elettrodotto e cabina B.T./M.T. ai sensi della L.R. 23/84.
- Nulla osta o attestazione di conformità per la costruzione di condutture di energia elettrica ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003.

Questa Amministrazione in data 27/09/2022, con nota ns. prot. n. 20452, ha provveduto ad indire la Conferenza dei Servizi in forma semplificata per il rilascio dell'autorizzazione unica, individuando quali soggetti coinvolti dall'istruttoria:

- Comune di Mongrando;
- A.R.P.A. – Dipartimento Piemonte Nord Est;
- Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Sviluppo energetico sostenibile;
- Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settori: Tecnico regionale - Biella e Vercelli, Infrastrutture e Pronto Intervento;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione IX - Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle D'Aosta (già Ministero Sviluppo Economico Direzione generale per le attività territoriali Divisione IV - Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BI, NO, VCO e VC;
- "E-distribuzione" S.p.A Infrastrutture e Reti Italia Macro Area Territoriale Nord Ovest Distribuzione Territoriale Rete Piemonte Liguria;
- Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A..

Con la nota di indizione della Conferenza dei Servizi questa Amministrazione ha provveduto inoltre ad assegnare ai soggetti coinvolti nell'istruttoria, come previsto dall'art. 2 comma 7 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., un termine perentorio:

- di 15 giorni entro il quale potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- di 60 giorni entro il quale dovevano far pervenire le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.

Il Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte, in data 07/10/2022, con nota ns. prot. n. 21288, ha comunicato che l'autorizzazione, ai sensi del R.D. 523/1904, non era dovuta in quanto le opere previste non interferiscono e non ricadono nelle aree di rispetto di corsi d'acqua demaniali, per quanto riguarda invece gli aspetti riferibili alla LR. 23 del 25 aprile 1984 (disciplina delle funzioni regionali inerenti l'impianto di opere elettriche aventi tensioni fino a 150.000 volt) la competenza risulta delegata all'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 68 della L.R. 44/2000.

In data 10/10/2022, con nota ns. prot. n. 21460, è pervenuta a questa Amministrazione una richiesta di chiarimenti da parte dell'Amministrazione Comunale di Mongrando.

Questa Amministrazione, con la nota prot. n. 22008 del 17/10/2022, ha provveduto a richiedere alla Società proponente di fornire i chiarimenti richiesti.

Il proponente, con la nota ns. prot. n. 23017 del 02/11/2022, ha fatto pervenire a questa Amministrazione le integrazioni richieste.

In ragione di quanto sopra indicato questa Amministrazione, con nota prot. n. 23659 del 09/11/2022, ha richiesto a tutti gli enti interessati di trasmettere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.

La Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione IX - Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle D'Aosta del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con la nota ns. prot. n. 25284 del 28/11/2022, ha reso noto che in merito all'impianto indicato in oggetto aveva rilasciato, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 259/2003 (ex art.95), Nulla Osta n. NO 2021155, tuttavia dall'analisi della documentazione inerente la modifica dell'opera di cui all'oggetto, è emerso che il proponente aveva intenzione di introdurre delle variazioni rispetto alla posizione dei cavidotti precedentemente autorizzati; pertanto la Semperlux S.r.l. dovrà provvedere a richiedere un aggiornamento del Nulla Osta all'Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle D'Aosta ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 259/2003 (ex art.95).

Con nota ns. prot. n. 25637 del 01/12/2022 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Mongrando.

Con nota ns. prot. n. 25767 del 02/12/2022 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est di A.R.P.A. Piemonte.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90 ss. mm. e ii. è acquisito l'assenso senza condizioni dei seguenti soggetti che, entro i termini di legge, non hanno fornito le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza: la Regione Piemonte il settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio e il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BI, NO, VCO e VC, "E-distribuzione" S.p.A. ed il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) S.p.A..

A norma dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, il presente provvedimento costituisce autorizzazione unica ai fini della costruzione e dell'esercizio dell'impianto al quale è riferito, con l'osservanza di tutte le modalità contenute negli elaborati progettuali presentati e nelle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei suoi allegati.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale di Biella n. 153 del 16/07/2012, le garanzie finanziarie per l'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, sono state stabilite nella misura del 50% del valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o ripristino ambientale, sulla base di apposita perizia giurata.

La Banca Dati Nazionale Antimafia, in data 11/08/2022, ha comunicato a questi Uffici che a carico della suindicata Semperlux S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011.

La procedura è stata condotta tenendo conto della normativa tecnica di riferimento disponibile all'atto della conduzione dell'istruttoria.

Visto il D.P.R. 06/06/01 n. 380 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. 1/8/2003 n. 259.

Visto il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387.

Visto il D.M. 10/09/2010.

Vista la D.G.R. 30/01/2012 n. 5 – 3314.

Vista la D.G.P. 16/07/2012 n. 153.

Il dott. Graziano Stevanin, Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, a seguito dell'istruttoria condotta dal dott. Giovanni Maria Foddanu, ritiene possibile rilasciare l'Autorizzazione Unica, prevista dall'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003, in favore della Semperlux S.r.l. per la modifica del progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico di potenza pari a 999 kW_p in via per Cerrione s.n.c. nel Comune di Mongrando.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore.

Il Dirigente

vista e fatta propria la relazione,

DETERMINA

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/03, fatti salvi i diritti di terzi, la Semperlux S.r.l. alla modifica del progetto di realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico di potenza pari a

999 kW_p in via per Cerrione snc nel Comune di Mongrando, già autorizzato con la Determinazione Dirigenziale n. 1829 del 20/11/2021.

2. Di fare salve tutte le ulteriori prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 1829 del 20/11/2021 qualora non in contrasto con il presente atto.
3. Di stabilire che il presente provvedimento contiene le seguenti autorizzazioni:
 - Concessione edilizia ai sensi del D.P.R 380/2001.
 - Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 in relazione al vincolo paesaggistico.
 - Denuncia elettrodotto e cabina B.T./M.T. ai sensi della L.R. 23/84.
4. Di disporre che la Semperlux S.r.l. provveda a conseguire, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione delle opere in progetto, l'aggiornamento del Nulla Osta n. NO 2021155, rilasciato dall'Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle D'Aosta della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione IX del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 259/2003 (ex art.95), in quanto sono state introdotte delle variazioni rispetto alla posizione dei cavidotti interrati precedentemente autorizzati.
5. Di stabilire che le autorizzazioni soggette a scadenza contenute nel presente Provvedimento, saranno assoggettate alle disposizioni di legge e ai termini previsti dalle specifiche norme di settore; resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo delle medesime.
6. Di stabilire che l'avvio dei lavori relativi alle opere autorizzate dovrà avvenire nel termine di un anno dal rilascio del presente atto ed i lavori si dovranno concludere nel termine di 3 anni decorsi i quali, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.
7. Di stabilire che, entro la data di avvio dei lavori, la Società autorizzata dovrà presentare al Comune sede dell'impianto due distinte garanzie finanziarie finalizzate a garantire:
 - la realizzazione delle opere di rimessa in pristino od alle misure di reinserimento o recupero ambientale a fine vita dell'impianto, da quantificare in misura pari al 50% del valore degli interventi di ripristino indicati nella apposita perizia giurata;
 - l'effettiva realizzazione dell'impianto, da quantificare in misura pari a 50,00 Euro per kW di potenza nominale di concessione, che dovranno essere trattenute fino alla conclusione dei lavori di realizzazione, comprovata da atti di collaudo o di fine lavori.
8. Di stabilire che l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata al mantenimento delle garanzie finanziarie finalizzate alle opere di rimessa in pristino od alle misure di reinserimento o recupero ambientale, rivalutate sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.
9. Di stabilire che gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle prescrizioni contenute nei seguenti allegati parte integrante e sostanziale al presente Atto, che possono riprendere, definendole in modo più preciso, eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni:
 - Allegato A: prescrizioni assegnate dal Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est di A.R.P.A. Piemonte.
 - Parere favorevole espresso dal Comune di Mongrando con nota prot. n. 11736/2022 del 01/12/2022 (ns. prot. n. 25767 del 02/12/2022) unitamente al parere favorevole espresso della Commissione Locale per il Paesaggio in data 01/12/2022.
10. Di fare salve le disposizioni dettate dalla normativa sulla prevenzione incendi; l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle stesse e nel corretto adempimento delle relative formalità.
11. Di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione

dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.

- 12.** Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata qualora se ne ravvisi la necessità.
- 13.** Che l'impresa dovrà comunicare alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) competenti per territorio la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato e la data prevista per lo smantellamento dello stesso, nonché la cessione dell'attività.
- 14.** Di stabilire che deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente (smantellamento e conseguente recupero/smaltimento dei manufatti) con restituzione dell'area all'utilizzo originario, entro dodici mesi dalla cessazione dell'attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile; con l'eccezione delle infrastrutture di trasporto dell'energia elettrica che verranno annesse alla rete del Distributore.
- 15.** Di stabilire che in caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne devono dare comunicazione all'autorità competente.
- 16.** Di trasmettere duplicato informatico del presente Atto al richiedente e agli altri soggetti che sono stati coinvolti nel procedimento amministrativo.
- 17.** Di stabilire che il presente provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e messo a disposizione degli organi di controllo.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971.
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. Dall' avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

Il Dirigente dell'Area
Dott. Graziano Stevanin

Allegato A - PRESCRIZIONI

Semperlux S.r.l. - impianto fotovoltaico di potenza pari a 999 kW_p, ubicato in via per Cerrione snc nel Comune di Mongrando.

Gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle seguenti prescrizioni, quale esito dell'istruttoria condotta, che possono riprendere definendole in modo più preciso eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni:

A.R.P.A. Piemonte - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est

1. Poiché il progetto prevede il riutilizzo in sito dei materiali di scavo, si ricorda che gli stessi dovranno essere gestiti in conformità del D.lgs.152/2006 e del D.P.R. 120/2017 e tenendo conto delle *"Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo"* delibera del consiglio SNPA 54/19.
2. In fase di cantiere gli impatti potenziali potrebbero essere dovuti a sversamenti accidentali di sostanze inquinanti, in relazione a tale aspetto si prescrive:
 - lo stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente e lo stoccaggio di rifiuti dovrà avvenire in condizioni di sicurezza al fine di garantire un'adeguata protezione alle matrici ambientali.
 - il cantiere dovrà essere dotato di kit di pronto intervento e procedure operative per far fronte a sversamenti accidentali di sostanze inquinanti.
3. Al fine di contenere e minimizzare le emissioni di polveri in atmosfera nella fase di cantiere, si prescrive:
 - la bagnatura periodica delle aree interessate da operazioni di movimentazione di materiale terroso e pulverulento, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi;
 - che tutti i macchinari di servizio siano a norma CE e soggetti a manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - che la velocità in cantiere dovrà essere limitata, i mezzi in transito sulla viabilità pubblica dovranno risultare puliti (sistemi di lavaggio periodico degli pneumatici) e senza perdite di carico (copertura dei cassoni).
4. Circa le opere di mitigazione a verde si ricorda che la durata delle attività di manutenzione e cura dovrà essere strettamente legata alla vita utile dell'opera.
5. Al fine di ridurre l'impatto luminoso per la fauna locale, oltre ad intervenire sull'orientamento del fascio di luce, si richiede, compatibilmente con le caratteristiche tecniche e di sicurezza dell'impianto, una regolamentazione dell'accensione delle luci (ad esempio un'accensione costante solo in corrispondenza degli ingressi all'impianto, alle cabine ed alle centrali di controllo ed un'accensione nelle zone di campo solo in casi di emergenza attraverso l'utilizzo di sensori).
6. In fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le possibili misure di mitigazione utili al contenimento delle emissioni sonore, sia impiegando macchinari in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale, sia attraverso un'idonea e oculata organizzazione delle attività all'interno del cantiere, con adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali utili a minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno.
7. Per il miscuglio di erbacee da utilizzare per l'inerbimento dei pendii si consiglia una revisione della formulazione riducendo il numero di specie che lo compongono e garantendo il miglior rapporto graminacee/leguminose (indicativamente 70% graminacee e 30% leguminose), inoltre si chiede di stralciare le eventuali entità estranee alla flora locale.
8. In merito all'eventuale presenza di flora alloctona in sito o incidentalmente introdotta con il cantiere, dovrà essere adottato un piano di gestione/lotta e contrasto della stessa. Tutte le essenze alloctone eventualmente in grado di colonizzare le superfici di neoformazione dovranno essere tempestivamente eradicare e rimosse adottando gli accorgimenti adeguati affinché sia evitata la dispersione di propaguli, semi e/o porzioni radicate potenzialmente in grado di attecchire. Nel merito si vedano "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" di cui alla DGR n. 33-

5174 del 12/06/2017 e gli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 46-5100 del 18/12/2012 e successivi aggiornamenti.

9. Tutte le aree temporaneamente occupate in fase di cantiere dovranno essere ripristinate al termine dei lavori.
10. Dovranno essere comunicati al Dipartimento dell'A.R.P.A. territorialmente competente l'inizio e la fine dei lavori.

Il Dirigente/Responsabile

Graziano Stevanin